

Seguono due carte recanti l'indice, compilato come quello del libro VII e scritto a due colonne per pagina, intitolato:

« *In christi nomine amen. Incipiunt rubrice huius libri noni commemoralis* »

e servono per le carte 1-151 (nuova numerazione), notando che i numeri indicano qui tutte due le pagine che a libro aperto stanno davanti al lettore, e questo modo di numerazione è comune a molti dei registri d'atti ufficiali veneziani.

A carte 1, la quarta del volume, comincia la serie dei documenti quasi tutti preceduti dai rispettivi titoli; le carte vanno regolarmente numerate fino al n. 133, numero con cui ne furono segnate tre; fra le carte 164(162) e 165(163) ne appariscono tagliate tre, non numerate nemmeno in passato, quindi con tutta probabilità vuote; la c. 173 è vuota, dalla seconda pagina apparisce che era l'ultima del volume, e che prese il posto attuale per isbaglio del legatore il quale rovesciò all'interno le due pagine esterne dell'ultimo quaderno. Nella seconda pag. della c. 146, ch'era in parte bianca, e nella prima della 147 fu copiato in sul finire del secolo XV o nel principio del sec. XVI, a quanto mostra la scrittura, il documento riassunto nel regesto n. 30.

Il formato e la grandezza delle singole carte, senza essere perfettamente eguali, presentano una certa uniformità; le loro dimensioni stanno fra i millimetri 440 e 445 in lunghezza, e 290 e 300 in larghezza. Ottima la conservazione; la scrittura, se non calligrafica, nitida e accurata, con ampi margini di frequente ai due lati, sempre alla sinistra di chi legge, in alto e al basso.

È coperto da tavole di faggio trattenute da una schiena di pelle.

Il libro X contiene 265 carte, la prima in bianco e non numerata; ad essa ne seguono 4 segnate A, B, C, D; la A e la prima pag. della B recano un indice dei documenti che stanno nel volume primitivo (non quelli dell'appendice), compilato come quello del libro VII; la seconda pag. della c. B e la prima della C sono in bianco, nella seconda pag. di quest'ultima si trova il documento compendiato nel regesto n. 188; la c. D ha in capo:

« *In Christi nomine amen. Liber commemoralis noni* (parola cancellata) e scrittovi sopra « X »), *Inceptus Anno domini Millesimo quadringentesimo quinto, Inditione terciadecima ducante Serenissimo et Excellentissimo domino domino Michaeli Steno dei gratia Inclito Venetiarum duce etc.* »; il rimanente è in bianco.

Colla carta susseguente, segnata 1, ha principio la serie dei documenti, copiati in caratteri angolari, o gotici, quasi tutti diligentemente, molti in bella, minuta e nitida scrittura calligrafica; a destra delle singole pagine, e frequentemente ad ambi i lati di esse, e in alto e in basso stanno ampi margini. Tutto il volume ha un aspetto molto decoroso; le carte, tagliate regolar-